

#### DESCRIZIONE

**SIMPLEX è una colla bianca/grigia monocomponente, premiscelata, composta da cemento portland, sabbie carbonatiche e silicee a granulometria prestabilita. L'aggiunta di additivi è commisurata all'efficacia delle prestazioni per le quali è stata progettata. SIMPLEX è, per classificazione e designazione definita dalla UNI EN 12004, un adesivo cementizio a presa normale di tipo C in classe 1. La sua conformità è documentata dai certificati di prova numero 636/16-1, 636/16-2, 636/16-3, 636/16-4, 636/16-5 redatti dal laboratorio ISTEDIL di Perugia. È destinata all'edilizia civile d'uso abitativo, terziario, commerciale, per interno. In particolare i precipi campi di applicazione sono l'incollaggio all'interno di piastrelle ceramiche in bicottura, monocottura e clinker non a basso assorbimento d'acqua, cotto, cotto forte, maiolica e di mosaici ceramici su carta o rete.**

#### NOTE GENERALI

|  |  |
|--|--|
| Presentazione:                           | Miscela polverulenta a granulometria fine di colore bianco o grigio.   |
| Genere:                                  | Adesivo cementizio per piastrelle.   |
| Destinazione:                            | Interno.   |
| Supporti:                                | Massetti cementizi desolidarizzati e galleggianti, ancorati, correttamente stagionati e con il congruo tenore di umidità relativa.   |
| Valutazione e preparazione del supporto: | Il fondo deve essere stabile, resistente, senza incoerenze, planare, privo di manifestazioni saline, fungine e di umidità, pulito, senza olii, grassi e di tutto quanto possa compromettere l'adesione. Eventuale spolvero va rimosso e la superficie stabilizzata con impregnanti ad alta diffusione tipo <b>Consolidante Nanomerico</b> .<br>Sostrati oggetto di alta umidità ricorrente vanno impermeabilizzati con appretti adeguati.<br>Il tenore di umidità residua deve essere coerente al tipo e alla modalità di piastrellatura. Massetti in anidrite devono essere perfettamente asciutti (U.R.<0,5%), consistenti, senza polvere e propedeuticamente primerizzati con <b>AQFix</b> .<br>Lesioni di continuità prodotte da eventi di deformazione (dilatazioni e/o contrazioni) devono essere preventivamente risanate con adeguati interventi, generalmente sigillando con l'impiego di resine bicomponenti tipo <b>COLMIX EPOX</b> .                         |
| Preparazione del prodotto:               | Versare un sacco di <b>SIMPLEX</b> in circa 6,5 l di acqua pulita, miscelare con cazzuola o trapano a basso numero di giri (400÷500 g/min circa) sino a conferire omogeneità e garantire assenza di grumi. Attendere 5 minuti, rimestare per alcuni secondi e lavorarla.   |
| Acqua di impasto:                        | 26%  |
| Lavorazione:                             | Scegliere la spatola dentata in base al formato della piastrella da posare. Quanto più grande questa sarà tanto maggiore dovrà essere la dentatura. L'impregnazione del rovescio della piastrella dovrà essere del 70% circa per i rivestimenti, i pavimenti all'interno e quelli assoggettati ad un traffico leggero; totale per un transito non usuale e per l'esterno. Per accertare l'adesione al supporto, produrre la normalizzazione degli assorbimenti e beneficiare del tempo aperto e della registrabilità, stendere un primo livello continuo di colla con la parte dritta della spatola d'acciaio e subito dopo applicare lo spessore opportuno con la dentata. Verificare l'assenza di pellicola sulla superficie della colla. Nel caso, ripassare la spatola dentata con un po' di prodotto fresco. Assolutamente non bagnare. Battere accuratamente le piastrelle per l'adeguata dispersione della colla. La registrazione deve avvenire entro 30 minuti. |
| Vita dell'impasto:                       | 6÷8 ore  |
| Spessori:                                | max 5 mm   |
| Vincoli climatici di applicazione:       | da +5°C a +35°C  |
| Diametro massimo (D):                    | ≤ 0,6 mm   |
| Consumi:                                 | Vedi tabella consumi orientativi.  |
| Fornitura:                               | Sacchi di carta da 25 kg.  |
| Conservazione:                           | Giustamente stivato e senza destrutturarlo, nella versione grigia è utilizzabile per 6 mesi invece nella versione bianca è utilizzabile per 12 mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco.   |

#### CONSIGLI

Con le alte temperature, conservare il prodotto in aree sufficientemente mitigate ed impiegare acqua fresca. • Con le basse



temperature, proteggere le confezioni dal gelo e non impiegare acqua fredda. • È buona regola iniziare la posa con la piastrella intera in entrata nella stanza. • Lasciare uno spazio tra piastrella e muro tale da poter essere nascosto dal battiscopa (giunti di desolidarizzazione) • Tracciare con il battifilo la linea alla quale fare riferimento per la posa. Nel caso avvenga in diagonale, prendere come riferimento, la linea che unisce le punte delle mattonelle. • Per i rivestimenti il livellamento andrà verificato dopo ogni elevazione. • Assicurarsi sempre dell'avvenuto curing espletato prima e dopo l'esecuzione dei giunti. È estremamente importante la stagionatura umida delle superfici. • Sole, vento, irraggiamento diretto, supporti molto assorbenti, elementi liofili (bicottura), bassi tenori di umidità relativa, ridimensionano i tempi dell'open time. Lavorare non preparando troppa colla ad ogni impasto. • Controllare con sistematicità l'allineamento con staggia o spago. Tale azione va intensificata con i piccoli formati e la posa in diagonale. • A campione controllare la "bagnatura" del rovescio. • Rispettare rigorosamente i giunti di deformazione, di isolamento e di costruzione. Se si trovano al centro della piastrella, la stessa dovrà essere tagliata. Assolutamente non traslare il giunto alla fuga più vicina. • Mosaico: usare spatola con denti da 3 o 4 mm, in base allo spessore del supporto che lega le piastrelline. La loro regolazione dovrà avvenire solo con spatola gommata con la quale battere o strofinare sui mattoncini. È fondamentale e tassativo accertarsi della planarità del pavimento e della parete. Piccole loro imperfezioni, avvallamenti, cavillature, ondulamenti etc. non verranno coperte ma esasperate dalla geometria stessa del rivestimento. Prestare grande attenzione anche agli angoli. • Per gli ambienti con porta ad apertura interna, il taglio delle piastrelle deve essere fatto a filo del muro interno. • Per porte con telaio a scrigno, al loro centro, le mattonelle devono essere intere. • Controllare la pedonabilità ispezionando la colla trasudata dalle fughe. • Applicare lo stucco con opportuna spatola gommata. Anche per le fughe procedere con impasti ridotti, per ovviare ai problemi dovuti all'allontanamento repentino dell'acqua. • Tassativamente non riempire i giunti di isolamento, deformazione e di lavoro. • La fuga non deve avere pori ed irregolarità e l'esuberato rimosso quando perde di opacità. • Sigillare i giunti solo dopo la totale asciugatura delle fughe. • Non bagnare mai il pavimento prima dell'indurimento della fuga, perderebbe di consistenza e dovrà essere rimosso.

#### LAVORAZIONI SUCCESSIVE

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Giunti elastici di frazionamento: | Taglio dopo 24÷48 ore. 20 m <sup>2</sup> ca. all'interno; 10 m <sup>2</sup> ca. all'esterno; 8 m lineari per aree strette e lunghe |
| Giunti:                           | Sigillatura dopo maturazione dello stucco  |
| Fughe pavimenti:                  | 24÷48 ore  |

#### PARAMETRI REGOLAMENTATI

##### Adesione UNI EN 1348

|                                    |           |
|------------------------------------|-----------|
| Adesione iniziale:                 | ≥ 0,5 MPa |
| Adesione dopo immersione in acqua: | ≥ 0,5 MPa |

##### Designazione UNI EN 12004

C1

#### PARAMETRI AGGIUNTIVI

|  |                           |
|--|---------------------------|
| pH:  | circa 12                  |
| Resistenza all'umidità, invecchiamento, solventi e olii: | ottima                    |
| Resistenza ad acidi e basi:                              | bassa                     |
| Resistenza alla temperatura:                             | -15° C ÷ +80° C           |
| Durata dell'impasto:                                     | 6÷8 ore                   |
| Pedonabilità:  | 24÷48 ore                 |
| Messa in esercizio:                                      | 14 giorni ca              |
| Massa volumica apparente:                                | 1300 kg/m <sup>3</sup> ca |
| Tempo di registrazione:                                  | 30 min                    |

#### AVVERTENZE

- **SIMPLEX** non può essere utilizzato per la posa di mosaico vetroso, per la posa di piastrelle con spessori di colla superiori a 5 mm, per la posa di piastrelle di grande formato.
- Non è applicabile su calcestruzzo prefabbricato, su cartongesso, su cemento cellulare, su legno, su materiali plastici, resilienti, fondi flessibili, legno, fibrocemento, su preesistenti pavimenti, quando viene richiesta una pedonabilità a breve, su supporti con guaine impermeabili cementizie a vista, su solette in calcestruzzo, per piscine o vasche, all'esterno con grossi formati, con mosaici, con gres porcellanato sottile e non.





ADESIVO CEMENTIZIO PER PIASTRELLE  
IN CERAMICA

CE  
EN 12004

**SIMPLEX - C1**

- Barriere al vapore, fogli o guaine fluide bituminose devono essere sormontati da massetti cementizi.
- Non usare **SIMPLEX** su fondi in gesso o anidrite se non dopo congrua preparazione.
- La prescrizione dei giunti deve sempre essere affidata al progettista.
- Non applicare su supporti gelati, in corso di disgelo o con rischio di gelo o ammalorati da umidità da risalita, su marmi e pietre naturali che possano deformarsi o macchiarsi.
- Elementi in pietra naturale che hanno rinforzi o sono trattati sul rovescio devono essere verificati prima della posa.
- **SIMPLEX non è applicabile su sistemi di riscaldamento radiante.**
- **SIMPLEX va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta.**

#### VOCE DI CAPITOLATO

Posa di pavimenti in piastrelle mediamente assorbenti, monocottura, clinker, bicottura, etc. con adesivo cementizio per interni formulato per garantire la classe di prestazione 1, classificato in ottemperanza alla UNI EN 12004, C1 tipo **SIMPLEX** di Aquilaprem Srl.

#### QUALITÀ

**SIMPLEX** è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

**La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.**

**La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito [www.aquilaprem.it](http://www.aquilaprem.it).**

